



Originale

COMUNE DI BRANDIZZO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 73 DEL 08/06/2026

OGGETTO:

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 – Modifica programmazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, Sottosezione 3.3 della sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano”

L'anno duemilaventisei addì otto del mese di giugno alle ore undici e minuti ventisei, regolarmente convocata, nella sede comunale convenzionalmente individuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23/2022, si è riunita la Giunta Comunale, della quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DURANTE Monica - Sindaco	Sì
2. FIUME Marianna - Vice Sindaco	Sì
3. BARBERA Enrico - Assessore	Sì
4. SASANELLI Marianna - Assessore	No
5. SERRA Matteo Maria Davide - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale VERNEAU Dr.ssa Diana.

La Presidente DURANTE Monica constatata legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 – Modifica programmazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, Sottosezione 3.3 della sezione 3 “Organizzazione e Capitale Umano”

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n. 423 del 22/05/2026, di pari oggetto alla presente; qui di seguito riportata:

“““ Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” (TUEL), di cui, in particolare, l’art. 108, comma 1 e l’art. 197, comma 2;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm. e ii.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.e ii.;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” che, all’art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione”;
- il Decreto del Dipartimento della Funzione pubblica 30 giugno 2022, n. 132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 15/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2026/2028;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 15/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 213 del 24/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto l’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028 parte finanziaria;

Considerato che:

- il Decreto del Dipartimento della Funzione pubblica 30 giugno 2022, n. 132 all’art. 8, comma 2, consente, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il differimento del termine di approvazione del PIAO di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- l’art 1 del Decreto del Ministero Interno del 24 dicembre 2025 prevede che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2026/2028 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2026;
- per il combinato disposto delle disposizioni di cui ai precedenti punti, la scadenza per l’approvazione del PIAO per gli enti locali si intende posticipata al 31 marzo 2026;

Rilevato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 30.03.2026 è stato approvato il PIAO 2026-2028 articolato nelle seguenti Sezioni:

1. Scheda anagrafica dell’Amministrazione
2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione
3. Organizzazione e Capitale Umano
4. Monitoraggio

Visto l'articolo 33, comma 2, D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, che ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema più flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;

Dato atto che il sopra citato articolo 33, comma 2, D.L. 34/2019 dispone che *“i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato”*

Visto il DPCM 17.3.2020, pubblicato in G.U. il 27.4.2020, la cui entrata in vigore è stata fissata, dal decreto stesso, al 20.4.2020 e la cui finalità è quella di dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019;

Visto l'articolo 4 del DPCM 17.03.2020 che dopo aver individuato i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti, al comma 2 consente ai comuni che si collocano al di sotto del suddetto valore soglia di incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia;

Atteso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20.04.2026 si è proceduto all'approvazione del *Rendiconto della gestione anno 2025 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000.*”;

Considerato dover procedere, con specifico riferimento al piano triennale del fabbisogno del personale, sottosezione 3.3 della sezione 3 “organizzazione e capitale umano”, del P.I.A.O. 2026/2028, alla verifica, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2025 che rende ufficiali la spesa di personale e le entrate correnti del medesimo anno, della situazione degli spazi assunzionali. Occorre, infatti, aggiornare il calcolo attraverso il quale il Comune di Brandizzo ha determinato, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale, le possibili assunzioni disponibili alla luce della loro collocazione rispetto alle soglie percentuali individuate dal Dm 17 marzo 2020. La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con la deliberazione 55/2020/PAR ha sottolineato la necessità del costante aggiornamento dei dati contabili presi a riferimento nel calcolo, prima di poter dar corso alle assunzioni previste. Infatti, era stato indicato che “Alla luce della lettera e della ratio della normativa sopra riassunta (...) per “ultimo rendiconto della gestione approvato” debba intendersi il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale”;

Rilevato che il programma di reclutamento di risorse umane, sentiti i Funzionari di E.Q. Responsabili di Settore, nel corso del 2026 in particolare mira:

- a ristabilire i settori interessati da cessazioni di personale che si sono verificate a vario titolo in corso d'anno per dimissioni volontarie a seguito di vincita di procedure concorsuali pubbliche

- a potenziare un settore nevralgico per l’aspetto sociale ed oggi in sofferenza proprio per la carenza di organico, secondo valutazioni prettamente connesse ai programmi strategici che questa Amministrazione intende attivare

Considerato pertanto, alla luce di quanto sopra espresso, di dover procedere all’integrazione della Sottosezione 3.3 di programmazione dei fabbisogni di personale del P.I.A.O. 2026 – 2028 – annualità 2026, apportando delle modifiche così come dettagliato nel piano stralcio alla Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2026/2028, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto che:

- il presente provvedimento viene trasmesso al Revisori dei conti ai fini del rilascio del parere per l’accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l’asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019;
- l’art. 4, c. 5, CCNL 23.2.2026 dispone:
*“5. Sono, altresì, **oggetto di sola informazione** gli atti di organizzazione degli uffici di cui all’art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale, ed ogni altro atto per il quale la legge preveda il diritto di informativa alle OO.SS. L’informazione di cui al presente comma deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell’adozione degli atti. L’informativa relativa al piano triennale dei fabbisogni di personale ed alle modalità attuative dello stesso è seguita da un incontro di approfondimento con i soggetti sindacali di cui all’art. 7, comma 2 (Contrattazione collettiva integrativa soggetti e materie).”*
- si è provveduto durante la riunione programmata per il giorno ----- a illustrare la documentazione relativa al Piano triennale del Fabbisogno di Personale alle OO.SS e RSU per la sola informazione così come previsto dall’articolo 4, comma 5, CCNL23.02.2026;

Ritenuto pertanto di dover approvare le modifiche alla succitata Sottosezione 3.3 del PIAO 2026/2028;

Dato, altresì, atto che la suddetta sottosezione del P.I.A.O. “piano triennale del fabbisogno del personale” è coerente con l’attività di programmazione generale dell’Ente e si sviluppa, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l’Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell’art. 5, comma 1, del D.lgs. 27.10.2009, n. 150);

Dato, infine, atto che l’amministrazione comunale ha effettuato la verifica delle eccedenze di personale prevista dall’art.33 del D.Lgs 165/2001 che non ha evidenziato situazioni di soprannumero e/o eccedenza;

Atteso che il presente provvedimento sarà pubblicato nella Sezione *Amministrazione Trasparente* del sito internet istituzionale del Comune e inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall’art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213;

Atteso che in data 29.05.2026, giusto verbale n. 8/2026 la pianificazione del fabbisogno di personale ha ottenuto il parere dal Revisore dei conti ai sensi dell’art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, in ordine al rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale e piano dei fabbisogni.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull’Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

per le motivazioni riportate in premessa e qui integralmente richiamate per costituire parte integrante e sostanziale del deliberato,

1) di approvare l'aggiornamento della Sottosezione 3.3 inerente il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 – annualità 2026 - approvato con deliberazione di G.C. n. 45 del 30.03.2026, che si allega alla presente, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che l'amministrazione comunale ha effettuato la verifica delle eccedenze di personale prevista dall'art.33 del D.Lgs 165/2001 che non ha evidenziato situazioni di soprannumero e/o eccedenza;

3) di dare atto che gli oneri per le assunzioni di personale sopra riportate trovano copertura negli stanziamenti già previsti del Bilancio di Previsione per il triennio 2026/2028;

4) di dare mandato all'Ufficio Personale affinché sovrintenda alla pubblicazione del Piano di cui al punto 1) nella Sezione *Amministrazione Trasparente* sul sito Internet istituzionale, all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale e coordini il monitoraggio del Piano Integrato Attività e Organizzazione;

5) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, per procedere con le future assunzioni di personale.””””

* * *

Atteso che sulla suddetta proposta è stato espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali e Comunicazione Istituzionale parere in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Settore Finanziario e Tributi in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 della legge 7.12.2012 n. 213;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione come sopra trascritta che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente, per i motivi sopra esposti, con separata votazione e con voti unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto

La Presidente
Firmato Digitalmente
DURANTE Monica

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
VERNEAU Dr.ssa Diana